



6e Assises Européennes du Plurilinguisme

Université de Cadix, 9-12 novembre 2022

Observatorio europeo del plurilingüismo

6º Encuentros europeos sobre Plurilingüismo

Universidad de Cádiz, 9-12 noviembre de 2022



La politica linguistica francese: tensioni e linee di frattura tra raccomandazioni e implementazione

Julie PRÉVOST

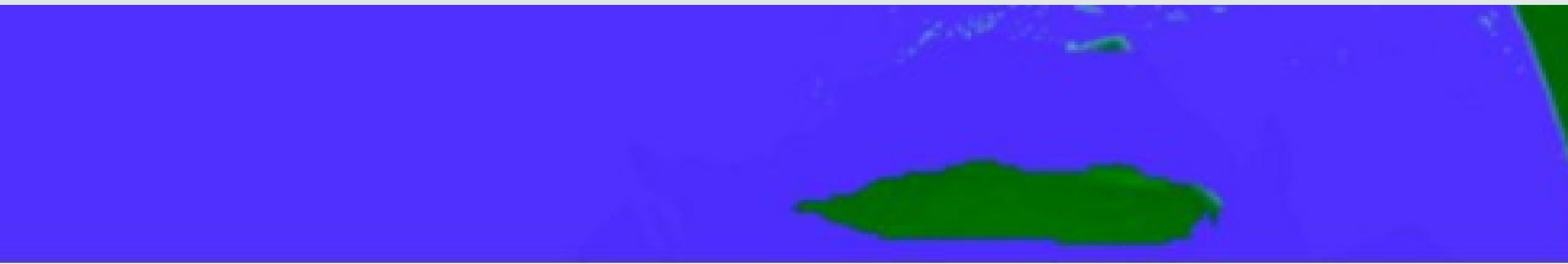
11 novembre 2022

La politica linguistica francese: tensioni e linee di frattura tra raccomandazioni e implementazione

- Secondo l'articolo 2 della Costituzione : "**La lingua della Repubblica è il francese**".
- Gli sociologi e sociolinguisti osservano che in Francia **si sta sviluppando un contesto multilingue, sia metropolitano che d'oltreoceano**
- La politica scolastica francese rimane in tensione **tra due logiche**. Da un lato, **l'istituzione scolastica promuove il plurilinguismo** ma, dall'altro, **le condizioni per la sua attuazione sono poco o per nulla efficaci e variano a seconda del territorio**.

Sommario

1. Le lingue insegnate, le lingue di origine minoritaria e le lingue regionali: il plurilinguismo di fronte alla frammentazione dell'insegnamento
2. L'insegnamento della FSL o la cristallizzazione di problemi linguistici e sociali



1. Le lingue insegnate, di origine, minoritaria e regionali: il plurilinguismo di fronte alla frammentazione dell'insegnamento

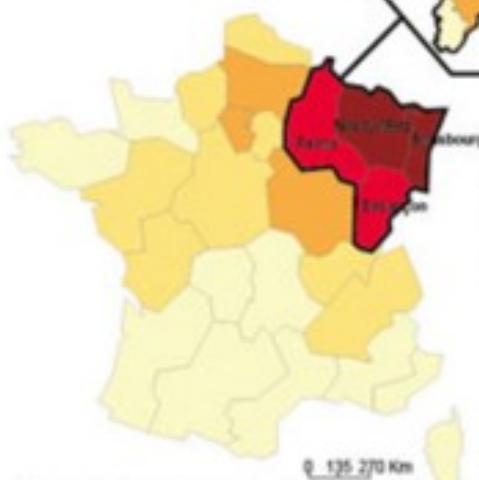
Insegnamento delle lingue straniere

- La Francia sta introducendo **l'apprendimento della prima lingua a scuola** in un'età sempre più **precoce** (6 - 8 anni), offrendo **una scelta più varia rispetto alla tendenza generale**
- La **preponderanza dell'insegnamento della lingua inglese** è schiacciante in tutte le accademie
- L'offerta di **altre lingue è legata alla posizione geografica**

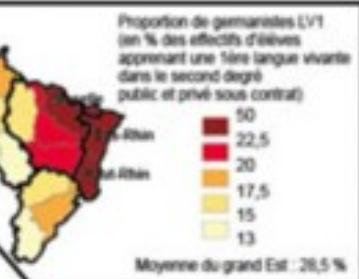
L'apprentissage de l'allemand LV1 et son évolution

L'apprentissage de l'allemand LV1
dans l'enseignement secondaire
(2000-2001)

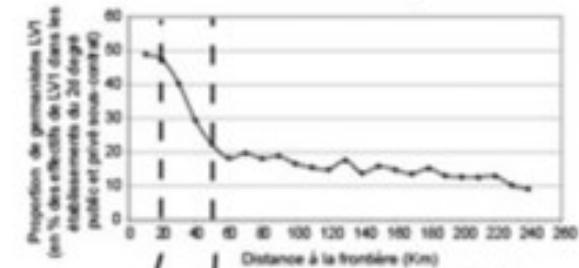
France métropolitaine (académie)
et Grand Est (département)



Sources : Données : Ministère de l'Éducation nationale, DPD, 2004
Réalisation C. Bureaud - UMR géographie-cités, Université Paris 1
Fait avec PhiloCarto - <http://paris1.sciences-environnement.fr/philocarto>



Evolution de l'apprentissage de l'allemand LV1
en fonction de la distance à la frontière dans le grand Est



Note : la distance à la frontière est calculée
en fonction de la distance à l'ensemble
des communes jouxtant la frontière allemande.



Données :
Académies de Nancy-Metz, Besançon, Strasbourg et Reims,
2000-2001
Cécile Bureaud - UMR géographie-cités - Université Paris 1

Insegnamento delle lingue straniere

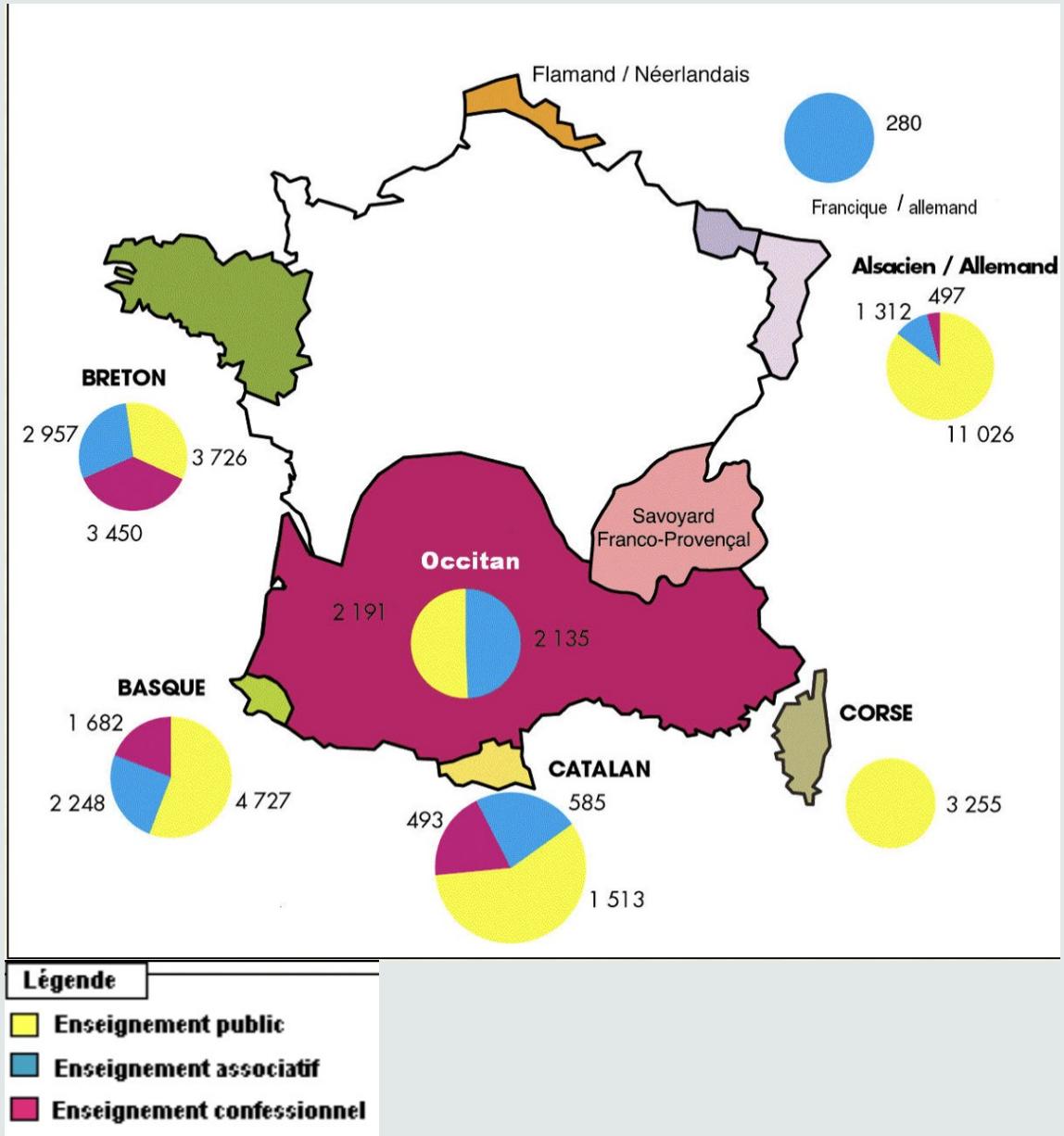
- La Francia sta introducendo **l'apprendimento della prima lingua a scuola** in un'età sempre più **precoce** (6 - 8 anni), offrendo **una scelta più varia rispetto alla tendenza generale**
- La **preponderanza dell'insegnamento della lingua inglese** è schiacciante in tutte le accademie
- L'offerta di **altre lingue è legata alla posizione geografica**
- Ne risulta **una standardizzazione linguistica** che si consolida nell'istruzione secondaria

Fattori concomitanti:

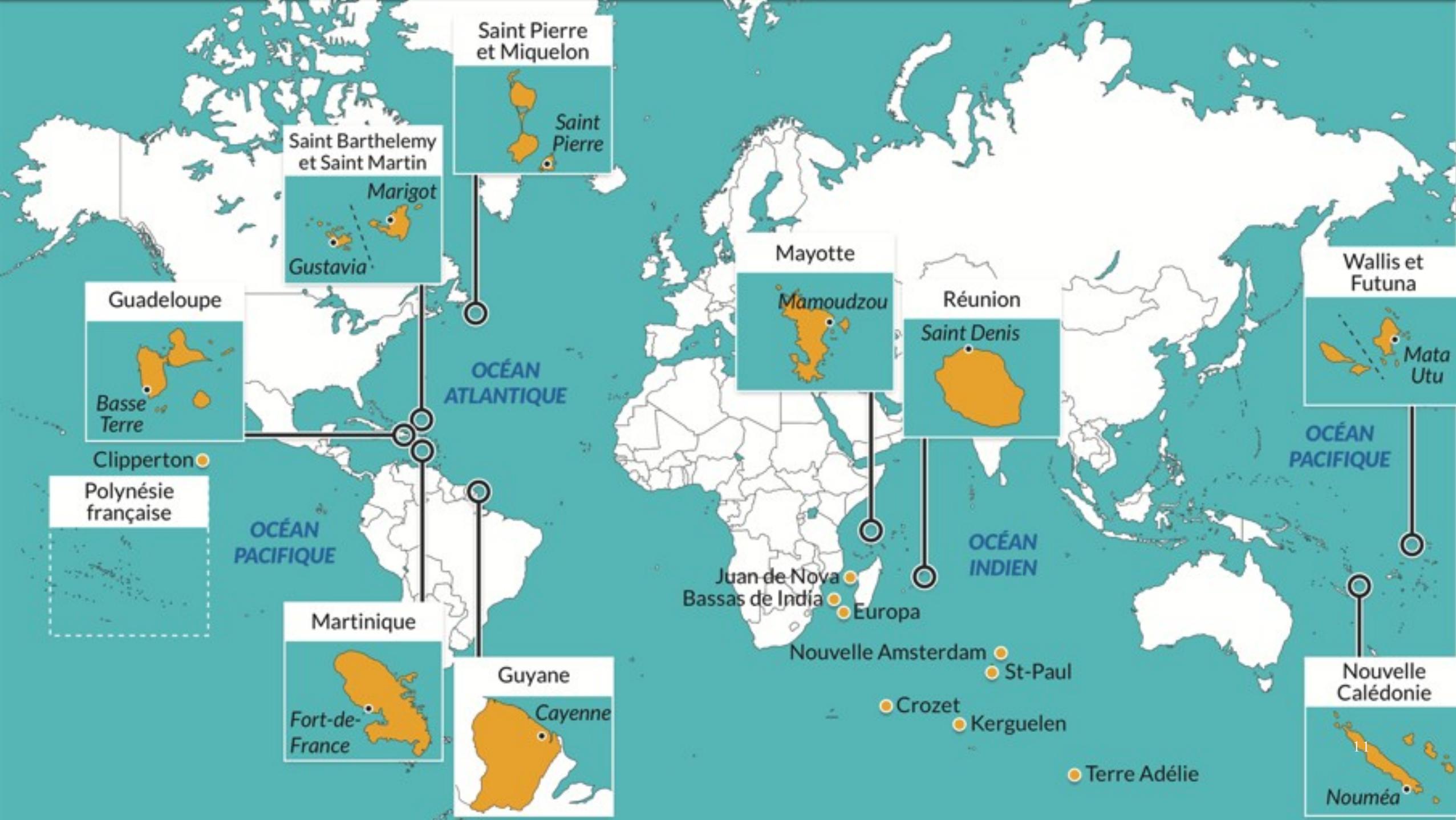
- **scarsa informazione delle famiglie** a partire dalla scuola primaria,
- **(in)consapevole rappresentazione errata** delle lingue e delle culture
- **poche risorse** destinate alle lingue nella scuola elementare e secondaria
- **il budget delle scuole** - è sempre più ridotto per il rigore di bilancio

Insegnamento delle lingue originali

- **66 milioni di abitanti** con 6 milioni di immigrati e 4 milioni di stranieri; la quota di popolazione straniera è del 6%; la quota di **popolazione immigrata è del 9% della popolazione totale.**
- Fino al 2020, Insegnamento della Lingua e della Cultura d'Origine (**ELCO**)
- Ora, gli **EILE** offrono l'apprendimento nelle scuole primarie (CE1 a CM2) di arabo, italiano, portoghese o turco
- **L'istituzione tiene conto con difficoltà delle nuove modalità comunicative all'interno delle classi ordinarie** (Carol *et al.*, 2016).

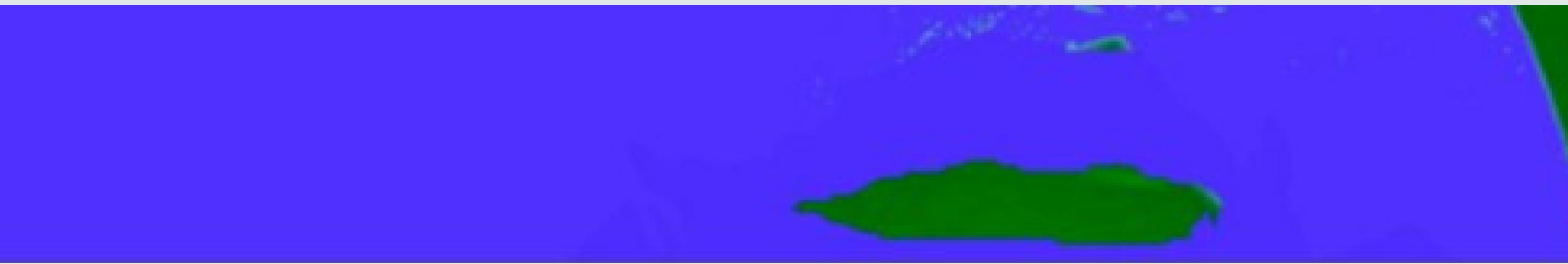


- **75 lingue** cosiddette "regionali" in tutta la Francia:
- **26 lingue regionali** in Francia metropolitana
- più di **40 lingue** nelle regioni e territori d'oltremare



- Le lingue corse e *breton* sono **due lingue regionali che cristallizzano i valori etnolinguistici** e hanno la valenza di un **tipo ideale**.
- In **Corsica**, la questione dei diritti linguistici è **legata al movimento nazionalista**. Il legame tra il sentimento di appartenenza all'isola e la **struttura istituzionale dell'isola favorisce il trattamento politico della questione linguistica**.
- In **Bretagna**, la scuola non ha invertito la tendenza al **declino linguistico** della lingua *breton* : **non esiste una corrente nazionalista**.

- C'è **una volontà politica di riconoscere le lingue straniere** nelle leggi.
- La politica educativa recepisce la politica e la prescrive.
- Tuttavia, sul terreno, il **plurilinguismo non è ancora scontato** (Macaire & Reissner, 2019: 77).
- I **metodi eterogenei di insegnamento** delle lingue mostrano **una visione cumulativa delle lingue** (Behra & Macaire, 2021).



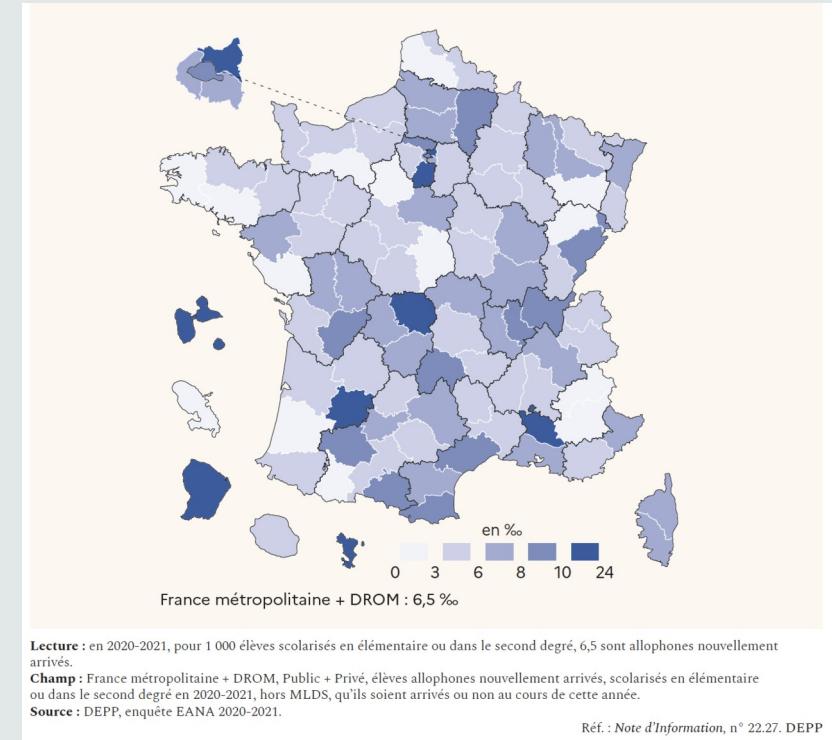
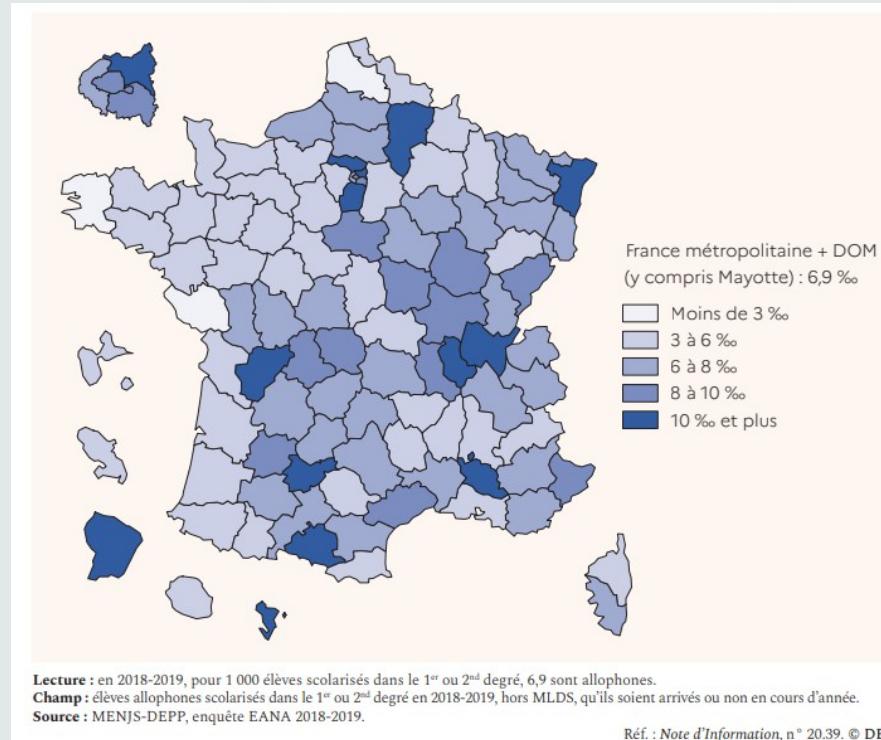
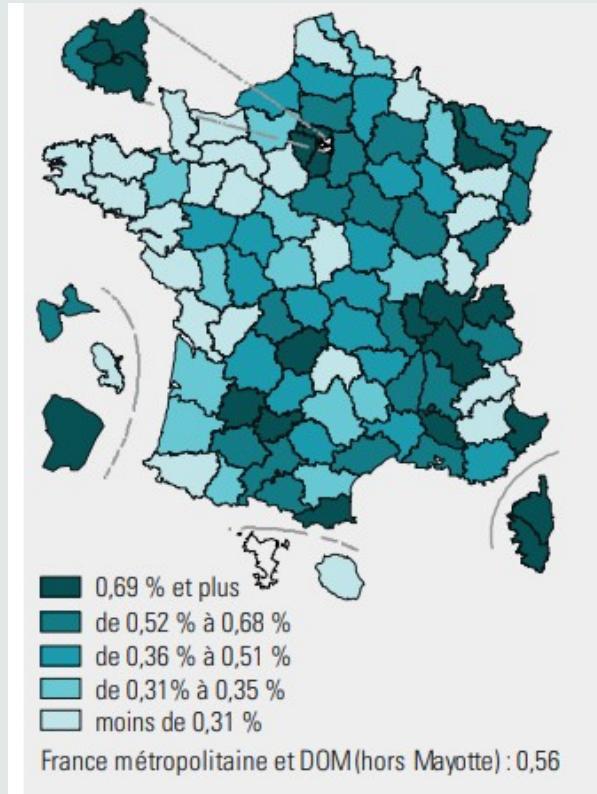
2- L'insegnamento dello FSL o la cristallizzazione di problemi linguistici e sociali

Disparità territoriali e condizioni scolastiche eterogenee

- **I figli dei migranti - circa 70 000 (MEN-DEPP, 2020)** - sono accolti con diverse modalità. Per quanto riguarda l'istruzione secondaria, la maggior parte di loro è iscritta all'**UPE2A** (*unità educativa per alunni neofiti allofoni*).
- Tuttavia, poiché la gestione di queste strutture è delegata alle accademie, in connessione con i flussi migratori, **ne risultano condizioni scolastiche eterogenee.**
- **I contrasti territoriali** mostrano **uno squilibrio tra la parte orientale e quella occidentale dell'area metropolitana.**

Présence des allophones sur le territoire (métropole + DOM) en 2014 /19/20

Presenza di parlanti non nativi nel territorio (Francia metropolitana + dipartimenti all'estero) nel 2014/19/20



- **Variabilità nell'accesso alla scuola in territori** che sono "**dotati in modo diseguale**" e che "**interpretano le normative in modo diverso**" (Armagnague-Roucher, 2019: 66).
- Le **condizioni scolastiche disuguali** si manifestano in base alla settorializzazione delle UPE2A - a livello nazionale, regionale e accademico (Armagnague-Roucher, & Rigoni, 2018; Thaurel-Murat & Richard, 2013; Evascol, 2018; MEN-DEPP, 2019; MEN-DEPP, 2020).
- **La politica educativa regionale** : conseguenza dei flussi migratori, della densità e delle infrastrutture - **dipartimentale e urbana**.
- **Esistono successi educativi.** (Prévost, 2021)

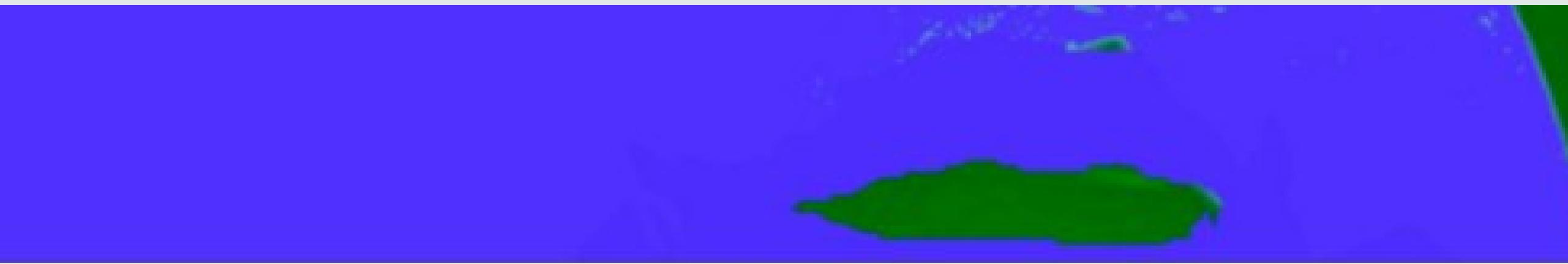
- In Francia, **una correlazione tra il luogo di residenza** (legato al livello socio-economico delle famiglie) **e la zona di scolarizzazione** degli alunni secondo le regole stabilite dalla *carta scolastica* (Thaurel-Murat & Richard, 2013)
- **una rete limitata** con UPE2A generalmente localizzate **nei capoluoghi di regione** e più spesso **nelle aree svantaggiate di questi ultimi** (Merle, 2012)
- **una settorizzazione socio-economica "etnografica" e "segregativa"** (Merle, 2012)

Impazienza istituzionale

Uno studio diacronico delle circolari sull'insegnamento degli parlanti non nativi mostra **un'insofferenza istituzionale** dal 1973 :

- « insérer **le plus rapidement possible** [...] dans un cycle d'études normal » les « enfants étrangers non francophones, arrivant en France entre 12 et 16 ans » (Circulaire 73-383, 25 septembre 1973).
- « réaliser l'insertion complète des élèves non francophones dans le cursus normal **le plus rapidement possible** » (Circulaire 86-119, 22 mars 1986)
- « mettre en place une politique d'accueil **efficace** » (Circulaire DMP/CI199-315, 1^{er} juin 1999)
- « assurer **dès que possible** l'intégration dans le cursus ordinaire » (Circulaire 2002-100, 25 avril 2002)
- « Cette inclusion passe par la socialisation, par l'apprentissage du français comme langue seconde dont la maîtrise doit être acquise **le plus rapidement possible** [...] » (Circulaire 2012-141, 2 octobre 2012)

- Lo stanziamento di L2 richiede **da tre a sette anni**
- I parlanti non nativi nella scuola secondaria sono **massicciamente orientati per difetto** (Guedat-Bittighoffer, 2015)
- L'impazienza istituzionale di "includere" rapidamente i parlanti non nativi nelle classi ordinarie deriva dalla **prescrizione paradossale** di una **distinzione dichiarata ma non stigmatizzante** degli alunni (Cortier, 2007)
- Questa ambiguità è **identica all'ambivalenza del plurilinguismo**: c'è una **distorsione** tra la prescrizione istituzionale e la realizzazione



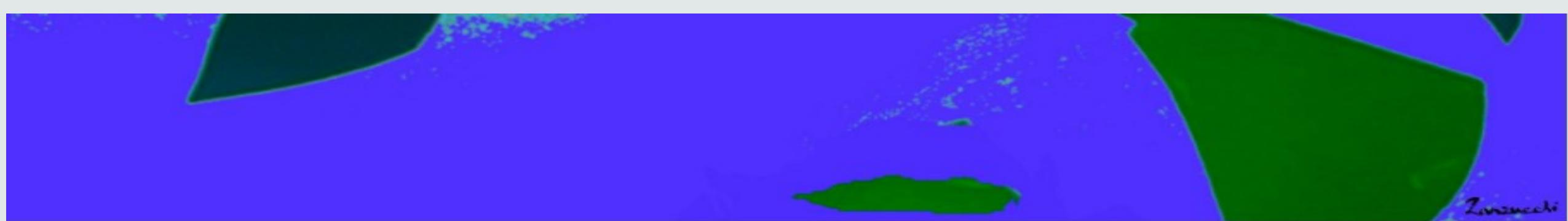
Per concludere

L'istituzione scolastica francese deve **applicare le decisioni politiche francesi** relative alla collocazione del francese **e tenere conto dell'evoluzione della popolazione scolastica e dei percorsi plurali degli alunni** :

- L'istituzione si trova di fronte a **un dilemma**: dare alla lingua francese il posto che le spetta (**integrazione**) e allo stesso tempo offrire uno spazio per l'identità di studenti provenienti da contesti diversi (**inserimento/inclusione**)
- Le **scelte semantiche compiute nelle comunicazioni istituzionali scolastiche** mostrano questa esitazione .

Nel contesto dei parlanti non nativi, **la ricerca mostra che il loro plurilinguismo dovrebbe essere riconosciuto**,

- perché la **politica linguistica francese** deve essere **in linea con la politica europea, che promuove le lingue straniere** (*Eurydice*, 2001; *ESLC*, 2012; Agacinski, 2018; *Commissione Europea*, 2020);
- perché lo studente plurilingua non può ottenere risultati accademici se la sua L1 non viene padroneggiata o valorizzata (El Euch, 2010; Rafoni, 2011; Sarot *et al.*, 2017);
- perché **i repertori linguistici plurali sono di fatto presenti in tutto il territorio francese**.



Grazie per la vostra
attenzione

julie.zuddas@univ-lorraine.fr

<https://perso.atilf.fr/jzuddas/>



Bibliografia

Riferimenti scientifici

- Adami, H. (2011). Parcours migratoires et intégration langagière. Dans : Mangiante J.M. (dir.), *L'intégration et la formation linguistique des migrants : état des lieux et perspectives*, Artois Presses Université, 37-54.
- Adami, H., André, V. (2015). *De l'idéologie monolingue à la doxa plurilingue : regards pluridisciplinaires*. Transversales, Peter Lang.
- Armagnague-Roucher, M., Rigoni, I. (2016). Conduire une recherche sur la scolarisation d'élèves primo-migrants : Quelques enjeux et défis socio-institutionnels, *La nouvelle revue de l'adaptation et de la scolarisation*, 75(3), 337-349.
- BEHRA, S., MACAIRE, D. (2021), Appropriation et plurilinguisme en formation de futurs enseignants du premier degré, *Recherches en didactique des langues et des cultures*, 18-2 | 2021 DOI: <https://doi.org/10.4000/rdlc.9360>
- Candelier, M., Schrôder-Sura A. (2020). Didactique du plurilinguisme et enseignement des langues vivantes étrangères en Allemagne et en France. Dans : Enjeux de la comparaison pour les didactiques des langues-cultures vivantes, *Langues Modernes* 1/2020, 40-53.
- Canut, E. (2019). De l'impact d'un dispositif d'"entraînement au langage" sur l'apprendre à parler des enfants de maternelle allophones, *Éducation & didactique*, vol. 13(2), 105-118.
- Carol, R., Macaire, D., Behra, S. (2016). Du quotidien communicatif d'enfants allophones en classe maternelle, in Cadet, L., Pégaz-Paquet, A. (dir.), *Les langues à l'école, la langue de l'école*, collection « Études linguistiques », série « Didactique des langues », Arras, Artois Presses Université, 89-103.
- Cortier, C. (2007). Accueil et scolarisation des élèves allophones à l'école française. Dans Raynal M. (dir.), *Les enjeux de l'apprentissage de la langue française* Diversité n°151, 139-145.
- De Souza, M., Pereira, T. (2019). Politique linguistique et politique publique : une proposition d'intersection théorique, *Cahiers internationaux de sociolinguistique*, 15(1), 167-181.

Bibliografia

Riferimenti scientifici

- El Euch, S. (2010). L'organisation cognitive chez un plurilingue est-elle composée, coordonnée ou ...hybride ?, *Synergies, Monde*, n°7, 41-50.
- Falaize, B., Vigner, G. (coord.), (2013) Accueil et formation des enfants étrangers en France de la fin du XIX^e au début de la Deuxième Guerre mondiale, *Histoire de l'éducation*, 138, 187-191.
- Germain C. & Séguin H. *Le point sur la grammaire*. Collection didactique des langues étrangères. Paris : Clé international, 1998.
- Gohard-Radenkovic, A., Veillette, J . (2015). Nouveaux espaces dans de nouvelles logiques migratoires ? Entre mobilités et immobilités des acteurs, *Cahiers internationaux de sociolinguistique*, 8(2), 19-46. _
- Guedat-Bittighoffer, D. (2015). La scolarisation des élèves allophones au collège : étude comparative des modalités d'organisation de quatre dispositifs d'accueil et des effets potentiels sur l'apprentissage du français. *Les Sciences de l'éducation - L'Ère nouvelle*, vol. 48(3), 83-107 <https://doi.org/10.3917/lسدle.483.0083>
- Macaire, D. (2008). De la didactique de l'allemand à une didactique du plurilinguisme : la recherche-action comme aide au changement. *Linguistique*. Université de Provence - Aix-Marseille I, (tel-00554808)
- Macaire, D., Reissner, C. (2019). Langue maternelle, langue de scolarité, langues vivantes : comment articuler les différentes langues de l'élève ?, *Conférence de consensus – De la découverte à lappropriation des langues vivantes étrangères – Comment l'école peut-elle mieux accompagner les élèves ?* CNESCO et Ifé. 2019, 170-184 http://www.cnesco.fr/wpcontent/uploads/2019/04/190408_CCLV_Note_experts-1.pdf

Bibliografia

Riferimenti scientifici

- Merle, P. (2012). *La ségrégation scolaire*, coll. Repères, La découverte, Presses universitaires de France.
- Olçomendy, A. (2022). Les effets de la décision du Conseil constitutionnel sur l'enseignement des langues minorisées. *Cahiers internationaux de sociolinguistique*, 20, 69-84. <https://doi.org/10.3917/cisl.2201.0069>
- Rafoni, J C., (2009). Apprendre à lire dans une langue qu'on ne parle pas encore, in *Cahiers pédagogiques*, n° 473, *Enfants d'ailleurs, élèves en France*, 49-51.
- Razafimandimbimanana, E., Traisnel, C. (2017). Dire les minorités linguistiques en sciences sociales : les notions de « vitalité » et d'« allophone » dans les contextes canadien et français, *Mots. Les langages du politique*, 115(3), 111-126.
- Sarot, A., Chomentowski, M., Falissard, B., Moro, M.R. (2017). Pourquoi n'ont-ils pas appris à lire ? Analyse transculturelle des facteurs de vulnérabilité et de protection face à l'illettrisme, *La psychiatrie de l'enfant*, vol. 60(2), 391-416.

Bibliografia

Rapporti, studi

Brun, L., Le Caignec, É. (décembre 2019). *64 350 élèves allophones nouvellement arrivés en 2017-2018 : 8 sur 10 étaient déjà scolarisés précédemment* [en ligne], MEN-DEPP, Note d'information N° 19.52.
file:///C:/Users/julie%20zuddas/Downloads/depp-ni-2019-19-52-64350-eleves-allophones-nouvellement-arrives-en-2017-2018_1224318.pdf

Charpentier, A., Solnon, A. (juin 2019). *La formation continue, un levier face à la baisse du sentiment d'efficacité personnelle des enseignants au collège ?*, MEN- DEPP, Note d'information n° 19.23, https://cache.media.education.gouv.fr/file/2019/06/2/depp-ni-2019-19-23-la-formation-continue-un-levier-face-a-la-baisse-du-sentiment-efficacite-personnelle-des-enseignants-au-college_1161062.pdf

Chiffres-clés de l'enseignement des langues à l'école en Europe 2012, Eurydice et Eurostat, juillet 2012,
http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/documents/key_data_series/143FR.pdf

Cour des Comptes (2018). *L'éducation prioritaire. Rapport d'évaluation d'une politique publique*.
<https://www.ccomptes.fr/fr/publications/leducation-prioritaire>

DGESCO, Direction Générale de l'Enseignement Scolaire, Circulaire n° 2012-141, *Organisation de la scolarité des élèves allophones nouvellement arrivés*, 2-10-2012

Éduscol-Éducator Repères sur l'inclusion des élèves allophones nouvellement arrivés en classe ordinaire Déve pratiques
https://cache.media.eduscol.education.fr/file/College/42/3/Reperes_inclusion_EANA_Differenciation-pedagogique_DGESCO_Eduscol_582423.pdf

European Commission/EACEA/Eurydice (2020). Equity in school education in Europe: Structures, policies and student performance. Eurydice report. Luxembourg: Publications Office of the European Union. doi :10.2797/286306

LA [Evascol \(2018\). Étude sur la scolarisation des élèves allophones nouvellement arrivés \(EANA\) et des enfants issus de familles EURASIATIQUES TRAVERSANTES D'ITINÉRANCES et de voyageurs \(EFIV\)](https://www.defensocreditore.it/sites/default/files/stampa/files/synth_evascol_num_21_12_18.pdf)

Bibliografia

Rapporti, studi

- Franchi, MC, Mioche, A., Tournier, É. (2019). [Rapports annuels des inspections générales (IGEN/IGAENR)] *Autonomie des établissements scolaires - Pratiques, freins et atouts pour une meilleure prise en compte des besoins des élèves* <https://www.vie-publique.fr/sites/default/files/rapport/pdf/272508.pdf>
- Gattolin, A., (2016). Question écrite n° 21999, *Journal Officiel du Sénat*, 2 juin 2016, <https://www.senat.fr/questions/base/2016/qSEQ160621999.html>
- INSEE (2022), *L'essentiel sur les immigrés et les étrangers*, <https://www.insee.fr/fr/statistiques/3633212>
- Gille, B., (2016) [Circulaire rectoriale] *Modalités de scolarisation et d'accueil des élèves allophones nouvellement arrivés* (EANA) <file:///C:/Users/julie%20zuddas/Downloads/Circulaire%20academique%20EANA%202016.pdf>
- OFFI, Accueil et integration, <https://www.ofii.fr/procedure/accueil-integration/>
- SENAT, *L'enseignement des langues en France*, Rapport du 12 novembre 2003, <https://www.senat.fr/rap/r03-063/r03-0631.html>
- Thaurel-Richard, M, Murat, F. *Éducation & Formations : Les effets de l'assouplissement de la carte scolaire : n° 83 [juin 2013]* . article 01, *Evolution des caractéristiques des collèges durant la mise en œuvre de l'assouplissement de la carte scolaire de 2007*

Bibliografia

Circolari istituzionali

- Circulaire 73-383, 25 sept. 1973, *Scolarisation des enfants étrangers non francophones, arrivant en France entre 12 et 16 ans*
- Circulaire 75-148, 9 avril 1975, *Enseignement de langues nationales à l'intention d'élèves immigrés*
- Circulaire 77-447, 22 nov. 1977, *Enseignement de leur langue nationale aux enfants yougoslaves*
- Circulaire 78-238, 25 juil. 1978, *Scolarisation des enfants immigrés*
- Circulaire 78-323, 22 sept. 1978, *Enseignement de leur langue nationale aux élèves turcs scolarisés dans l'enseignement élémentaire*
- Circulaire 84-246, 16 juillet 1984, *Modalités d'inscription des élèves étrangers dans l'enseignement du premier et du second degrés*
- Circulaire 86-119, 13 mars 1986, *Apprentissage du français pour les enfants étrangers nouvellement arrivés en France*
- Circulaire 86-120, 13 mars 1986, Accueil et intégration des élèves dans les écoles, collèges et lycées*

Bibliografia

Circolari istituzionali

Circulaire DMP/CI199-315, 1er juin 1999, Mise en œuvre de la politique d'accueil des primo-arrivants

Circulaire 2002-063, 3 mars 2002, Modalités d'inscription et de scolarisation des élèves de nationalité étrangère des premier et second degrés

Circulaire 2002-100, 25 avril 2002, *Organisation de la scolarité des élèves nouvellement arrivés en France sans maîtrise suffisante de la langue française ou des apprentissages*

Circulaire 2002-102, 25 av. 2002, *Missions et organisation des CASNAV*

Circulaire 2012-141, 2 oct. 2012, *Organisation de la scolarité des élèves allophones nouvellement arrivés*

Circulaire 2008-102, 25 juillet 2008, Opération expérimentale « ouvrir l'école aux parents pour réussir l'intégration »

Circulaire 2012-141, 2 oct. 2012, *Organisation de la scolarité des élèves allophones nouvellement arrivés*